



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALO"-GINOSA
Prot. 0002076 del 28/03/2022
II (Entrata)

ELEZIONI RSU - i nostri obiettivi

Le votazioni per eleggere le RSU negli istituti scolastici in tutta Italia si svolgeranno nei giorni martedì, mercoledì e giovedì 5 - 6 - 7 aprile prossimi

Cari Colleghi, ci stiamo preparando ad affrontare la sfida delle prossime elezioni di aprile, i cui risultati attribuiranno una forte rappresentatività alle sigle sindacali anche a livello nazionale. Il peso del risultato elettorale, che incide al 50%, insieme al numero totale degli iscritti al sindacato, danno la relativa rappresentatività nazionale. Inutile dire della estrema importanza per un sindacato del personale scolastico che ha la partita della rappresentatività che si attua solo nelle contrattazioni e nelle firme di contratti nazionali del comparto. Maggior rappresentatività maggiore peso nelle trattative.

Incominciamo un nuovo triennio 2022/25 di RSU e vogliamo confermarvi che il nostro impegno, quale sindacato esclusivamente di categoria, è tutto rivolto concretamente a pochi concetti:

- ➔1) **il ripristino della serietà degli studi sulla quale deve essere rifondato il sistema scolastico;**
- ➔2) **la restituzione agli insegnanti dell'autorevolezza perduta e dare una maggiore valorizzazione sociale ed economica all'importante funzione educativa e formativa che si svolge a scuola.**

Come sindacato Snals, infatti, abbiamo più volte avanzato la richiesta che la funzione docente automaticamente deve avere il riconoscimento di lavoro usurante proprio per la sua molteplice difficoltà, lavoro a forte rischio burnout. Siamo sicuri che la propria dignità di lavoratori della educazione, della formazione e dell'istruzione peggiorerà se l'**istituzione scolastica** in quanto tale non riprenderà il rispetto e la dovuta attenzione che gli compete.

Il 5, 6 e 7 Aprile 2022 si voterà, quindi, per il rinnovo dell'elezione della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) in contemporanea in tutte le Amministrazioni del Comparto Istruzione e Ricerca, nelle Istituzioni Scolastiche, in quelle Educative, nelle Istituzioni AFAM, nelle Università e nelle Istituzioni ed Enti pubblici di Ricerca. **L'8 aprile venerdì 2022 lo scrutinio**

Ricordiamoci di andare a votare e fare modestamente la nostra parte altrimenti saranno sempre gli “altri” purtroppo a fare anche la nostra; ricordiamoci ancora che chi è assente ha sempre torto. Facciamo quindi vedere ai nostri politici che i valori del sindacalismo autonomo sono vivi e presenti. Noi siamo per un comportamento responsabile, ieri come oggi, fondato sul dialogo, sul confronto e sulla forza delle nostre idee e valori, mantenendo coerenza in virtù della nostra vera e salda autonomia sul piano politico da ogni partito. Abbiamo sempre sostenuto che per crescere bisogna **investire in istruzione** e mai lo abbiamo considerato uno slogan.

La proclamazione degli eletti, neo-componenti la RSU.

La Commissione elettorale proclama, la neo-eletta RSU di Istituto il giorno **Venerdì 15 Aprile 2022**, trascorsi 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dei risultati elettorali e dopo aver esaminato entro 48 ore gli eventuali ricorsi e reclami, la Commissione elettorale dà atto nel verbale complessivo finale, che diventa così definitivo, della conferma della proclamazione degli eletti e la RSU si insedia.

Dopo che la RSU è stata definitivamente convalidata, il plico sigillato, contenente tutti i documenti e i verbali delle procedure elettorali, dovrà essere conservato per almeno 3 (tre) mesi dalla scuola, in base agli accordi presi con la Commissione elettorale, in modo tale che ne possa essere garantita l'integrità.

Trascorsi i 3 (tre) mesi, il plico dovrà essere distrutto alla presenza di un delegato della Commissione elettorale e di un delegato del dirigente scolastico. I verbali di scrutinio saranno invece conservati dalla RSU e, in copia, anche dalla scuola.

ESAMI DI STATO MEDIA E SUPERIORE 2022

Firmate le Ordinanze relative allo svolgimento degli Esami di Stato 2022 del primo e del secondo ciclo di istruzione:

l'O.M. n. 64 del 14-3.2022 “Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”,

l'O.M. n. 65 del 14-3.2022 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022” ed i relativi allegati,

l'O.M. n. 66 del 14-3.2022 “Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022” con i relativi allegati.

La sessione ordinaria avrà inizio mercoledì 22 giugno. Sono confermate due prove scritte e una orale. Si parte con la prova di italiano su base nazionale, successivamente la seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo affidata alle scuole. e in ultimo da un colloquio orale.

L'ammissione è di competenza esclusiva del consiglio di classe e, solo in caso di parità, decide il voto del presidente che è esterno. Al credito scolastico è attribuito un massimo di 50 punti, per la prova di italiano 15 punti e 10° per la seconda prova. Per il colloquio punti 25 che è previsto anche a distanza in videoconferenza ovviamente in caso di impossibilità alla presenza.

La Commissione, presieduta da un presidente esterno è unica per due classi con sottocommissioni composte dai sei docenti interni per ciascuna delle due classi. In caso di impossibilità per disposizioni sanitarie connesse all'emergenza covid di uno o più commissari è prevista la videoconferenza stabilita dal presidente.

Come è previsto normalmente in caso di sostituzione dei commissari sarà la scuola a sostituirli in base a certi criteri prioritari, mentre per il presidente sarà l'U.S.R.

Graduatoria Provinciale Supplenze per il 2022-23

Il DL sostegni-ter, approvato dal Senato con un'intesa tra Ministero dell'istruzione e partiti di maggioranza prevede l'aggiornamento delle GPS (Graduatorie Provinciali per le Supplenze) con effetto dal 2022-23

Poiché l'aggiornamento, in attesa del nuovo Regolamento, dovrebbe avvenire sulla base delle disposizioni contenute nell'Ordinanza ministeriale n. 60/2020, istitutiva delle GPS, e delle specifiche tabelle dei titoli per ogni settore, gli interessati sperano di migliorare la propria posizione grazie a nuovi titoli conseguiti e di passare dalla seconda alla prima fascia. Quest'ultima possibilità sarà per ben pochi in quanto occorre l'abilitazione che potrà essere conseguita con il recente concorso straordinario con almeno 56/80 nella prova scritta. Allo stesso modo chi ha superato il concorso STEM con votazione di almeno 70/100. Riteniamo invece che sarà difficile, per chi sta sostenendo il concorso ordinario, fare in tempo utile ad aggiornare la propria posizione nella gps entro i termini.

Carta del docente per precari. La sentenza del Consiglio di Stato

Finalmente venuta meno una discriminazione nella scuola: dopo tanti ricorsi bocciati dai Tar e tante pressioni del sindacato anche i docenti annuali avranno il diritto di ottenere il bonus annuale di euro 500 (renziana memoria, Legge 107/2015 art.1 c.121 – carta del docente) alla pari dei loro colleghi di ruolo. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato su ricorso del sindacato Snadir contro la sentenza del Tar Lazio per gli insegnanti di religione cattolica. Fino ad ora per i docenti precari con contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività nessun "obbligo di aggiornamento" e niente Carta del docente. Le proteste sindacali a suo tempo non ebbero nessun effetto eppure a quei docenti precari con contratto a tempo determinato ogni anno sono affidate le stesse classi e

poiché "anche per gli strumenti, le risorse e le opportunità, che garantiscono la formazione in servizio, non vi può essere una disparità di trattamento tra personale di ruolo e non di ruolo". La sentenza, quindi, non può essere ignorata dal Ministero nel dare lo stesso beneficio a tutti i precari con incarico annuale.

➔ **AZIONE LEGALE** – Il nostro Ufficio Legale ha predisposto in ogni caso il ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro per tutti i precari in particolar modo ha predisposto una diffida per quelli che da anni (dall'a.s.2015/16) insegnano da incaricati annuali al fine di interrompere i termini di prescrizione quinquennale.

Rivolgersi al Sindacato per ulteriori informazioni.

TRASFERIMENTI IRC

L'Ordinanza del 25 febbraio u.s. per la mobilità degli insegnanti di religione cattolica prevede la pubblicazione degli stessi il 30 maggio e le domande saranno prese in esame se compilate su appositi modelli da presentare entro il 15 aprile p.v. Le stesse devono essere indirizzate all'Ufficio scolastico regionale e trasmesse dalla scuola di titolarità.

COVID-19, SUPERAMENTO DELLA FASE EMERGENZIALE

Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (decreto-legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, del Ministro della salute Roberto Speranza, del Ministro della difesa Lorenzo Guerini e del Ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

Il provvedimento stabilisce:

obbligo di mascherine: viene reiterato fino al 30 aprile l'obbligo di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Nei luoghi di lavoro sarà invece sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie;

fine del sistema delle zone colorate;

capienze impianti sportivi: ritorno al 100% all'aperto e al chiuso **dal 1° aprile;**

protocolli e linee guida: verranno adottati eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute.

Il 31 marzo cesserà lo stato di emergenza Covid-19.

Il percorso per il graduale ritorno all'ordinario prevede alcuni step

fine del sistema delle zone colorate; graduale superamento del green pass; eliminazione delle quarantene precauzionali

SCUOLA

Per quanto riguarda la scuola il decreto prevede nuove misure in merito alla gestione dei casi di positività:

Scuole dell'infanzia - Servizi educativi per l'infanzia

In presenza di almeno quattro casi tra gli alunni nella stessa sezione/gruppo classe, le attività proseguono in presenza e docenti, educatori e bambini che abbiano superato i sei anni utilizzano le mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo.

In caso di comparsa di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Scuole primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e sistema di istruzione e formazione professionale

In presenza di almeno quattro casi di positività tra gli alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e per gli alunni che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo delle mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo.

In caso di comparsa di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

L'isolamento

Gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e del sistema di istruzione e formazione professionale, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità di didattica digitale integrata accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

Personale Covid

Il personale per l'emergenza viene prorogato fino alla fine delle lezioni e comunque non oltre il 15 giugno 2022.

PROROGA CONTRATTI COVID

Nella G.U. n. 67 del 21/03/2022 è stato pubblicato il Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21: “*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*”, che è entrato in vigore il 22 marzo. Le misure sulla scuola relative all’“organico Covid”, annunciate nel consiglio dei Ministri dello scorso 17 Marzo, che sarebbero dovute rientrare nel D.L. sulle misure urgenti per il superamento della fase emergenziale per il contrasto alla diffusione del Covid-19, sono invece state introdotte in questo decreto.

Difatti, all’art. 36 “*Misure urgenti per la scuola*”, comma 1, è riportata la norma per la proroga dei contratti Covid fino alla fine delle lezioni (**non oltre il 15 giugno per la Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado e 30 giugno per la Scuola dell’Infanzia**), con conseguente aumento dei fondi da 400 milioni a 570 milioni di euro.

Inoltre, il fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'a.s. 2021/2022 di cui all'art. 58, co. 4, del DL n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021, è incrementato nel limite di spesa di 30 milioni di euro nel 2022, che possono essere destinati per l'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

AGGIORNAMENTO GAE TRIENNIO SCOLASTICO 2022/2025

Il MI, ha pubblicato il Decreto Ministeriale n. 60 del 10 marzo 2022 riguardante l’Aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il triennio scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 del personale scolastico ed educativo.

Le domande di *permanenza / aggiornamento / reinserimento / trasferimento / conferma della riserva / scioglimento della riserva* potranno essere presentate esclusivamente attraverso l’applicazione “Istanze on Line (POLIS)”, **dalle ore 9.00 del 21 marzo fino alle ore 23.59 del 4 aprile 2022.**

Le medesime modalità telematiche sono previste per la presentazione della domanda di iscrizione nelle Graduatorie di istituto di I fascia tramite la scelta delle istituzioni scolastiche di una provincia, anche differente da quella di iscrizione nelle Graduatorie ad esaurimento, nei termini che saranno comunicati con successivo avviso e comunque in tempo utile per l’avvio dell’anno scolastico.

ESTERO: RECLUTAMENTO DOCENTI EX ART.13 D.LGS. N.64/2017

In data 17 marzo, il Ministero degli Esteri ha comunicato che sul proprio sito è stato pubblicato l'avviso prot. 4815/0267 di cui all'oggetto.

E' indetta una procedura di selezione di un docente titolare nella classe di concorso A-41 Scienze e tecnologie informatiche o A-45 Scienze economico-aziendali a tempo indeterminato da prestare servizio in posizione fuori ruolo, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n.64/2017 presso l'ufficio V - DGDP del MAECI. La decorrenza sarà dall'a.s. 2022/2023 con una durata di tre anni scolastici rinnovabili a seguito di verifica dei risultati raggiunti.

Requisiti per l'accesso alla selezione sono: l'appartenenza al ruolo di docente titolare nelle classi di concorso A-41 e A-45 e l'aver superato con esito positivo il periodo di prova.

La domanda, redatta in conformità del modello allegato all'avviso e corredata della relativa documentazione, dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di dell'ufficio V-DGDP del Ministero: dgdp.05@cert.esteri.it specificando nell'oggetto “Nome Cognome procedura di selezione docenti A-41 e A-45 ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. n. 64/2017” **entro il 19 aprile 2022.**

PIANO DI FORMAZIONE PER DSGA E AMMINISTRATIVI NEOASSUNTI A.S. 2021-2022,

Il MI - con Nota Prot. n. 10265 del 15/03/2022, avente per oggetto: “*Piano di formazione per DSGA neoassunti a.s. 2021-2022, DSGA e assistenti amministrativi*”, informa sulle iniziative di formazione con l’obiettivo di fornire elementi utili ad arricchire il patrimonio conoscitivo del personale DSGA neoassunto e di quello già in servizio, DSGA e assistenti amministrativi, con particolare riferimento ai processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola.

La formazione sarà erogata attraverso attività gestite direttamente dall’amministrazione centrale, avvalendosi anche del patrimonio informativo già presente sulla piattaforma “*IoConto*” all’indirizzo www.formazionemiur.it, nonché attraverso attività organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali.

Tutte le informazioni e le modalità sono contenute nella nota sopracitata, alla quale è allegata la Tabella di ripartizione regionale delle risorse finanziarie stanziare

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA A.S. 2022/2023 –

La Direzione Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento scolastico del MI, ha emanato tre bandi:

- 1) Bando per Scuole “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” dedicato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado;

- 2) Bando “Progetti di rilevanza territoriale”;
- 3) Bando “Progetti di rilevanza nazionale”.

Mentre i bandi ai punti 2 e 3 sono dedicati agli *enti* che promuovono cinema e audiovisivo nel “pubblico giovane” con particolare riferimento all'*educazione all'immagine* per e nelle scuole di ogni ordine e grado, il primo bando è espressamente dedicato al mondo della scuola con lo scopo di avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, declinato secondo le età dei destinatari e dei territori su cui insistono le diverse istituzioni scolastiche. Lo scopo del bando dedicato alle scuole è di avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo declinato secondo le età dei destinatari e dei territori su cui insistono le diverse istituzioni scolastiche.

Le iniziative finanziate dovranno essere realizzate nel prossimo a.s. 2022/2023, con termine delle attività il 31 maggio 2023.

I bandi sono pubblicati sulla piattaforma www.cinemaperlascuola.it nella sezione “bandi”.

Le scuole interessate al bando n. 1 possono presentare domanda dal 14 marzo fino alle ore 12:00 del 13 maggio 2022, attraverso la procedura indicata sulla citata piattaforma.

CONCORSO STRAORDINARIO ART 59

Si è svolta, presso il ministero dell'Istruzione, l'informativa per il bando del Concorso straordinario ai sensi dell'art. 59 comma 9bis decreto legge 25 maggio 2021 n.73.

In primo luogo si evidenzia che questa nuova procedura concorsuale straordinaria riguarderà soltanto l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune. Quindi non riguarderà i posti per la scuola dell'infanzia e primaria né tantomeno i posti sostegno di nessun ordine e grado.

Lo Snals-Confsal ha chiesto pertanto che venga garantito l'accesso per TUTTE le classi di concorso anche del primo ciclo per cui residuano posti ivi inclusi i posti di sostegno.

Requisiti di partecipazione:

- a. abilitazione specifica o titolo di accesso alla specifica classe di concorso ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente;
-

- b. non aver partecipato alle procedure di cui al co. 4 del medesimo art. 59 o, pur avendo partecipato, non essere stati individuati quali destinatari di contratto a tempo determinato, finalizzato all'immissione in ruolo, ai sensi del medesimo comma;
- c. avere svolto, a decorrere dall'a.s. 2017/2018 ed entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni anche non consecutivi, valutati ai sensi dell'art. 11, co. 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124. Il servizio svolto su posto di sostegno in assenza di specializzazione è considerato valido ai fini della partecipazione alla procedura straordinaria per la classe di concorso prescelta, fermo restando quanto previsto alla lettera d);
- d. avere svolto almeno un anno di servizio, tra quelli di cui alla lettera c), nella specifica classe di concorso per la quale si concorre.

Lo Snals-Confsal ha chiesto che i 2 anni di servizio statali non specifici possano essere stati svolti anche sulla primaria e infanzia e su IRC.

Non possono partecipare al concorso straordinario i docenti che hanno partecipato alla procedura di cui all'art. 59 co. 4 ed individuati quali destinatari di contratto a tempo indeterminato.

Lo Snals-Confsal ha chiesto altresì che chi è stato individuato come destinatario di contratto art. 59 co. 4 su posto di sostegno possa partecipare per una classe di concorso diversa dal sostegno per la quale possiede il titolo di accesso.

E' possibile partecipare al concorso straordinario per una sola classe di concorso e in una sola regione.

I posti messi a concorso saranno circa 14 mila ma ancora non è reso noto il prospetto di ripartizione posti per ciascuna classe di concorso. Lo Snals-Confsal ha chiesto di sapere al più presto possibile il contingente dei posti.

La prova concorsuale:

La prova concorsuale è unica e consiste in una prova orale disciplinare senza null'altro specificare in merito.

Lo Snals-Confsal ha chiesto di adottare la stessa modalità di prova orale degli ultimi concorsi a cattedra ordinari e straordinari - durata 30 minuti - estrazione della traccia 24 h prima della prova - esposizione di un'UDA. La richiesta dello Snals-Confsal è avanzata per una duplice motivazione: questa modalità è già stata collaudata ma anche e soprattutto perché è l'unica impostazione che permette di valutare complessivamente le competenze dei futuri docenti italiani.

Non esiste un voto minimo per superare la prova.

Il voto massimo per la prova è 100 punti, il voto massimo per i titoli culturali e di servizio é 50 punti.

La prova concorsuale:

La prova concorsuale è unica e consiste in una prova orale disciplinare senza null'altro specificare in merito.

Lo Snals-Confsal ha chiesto di adottare la stessa modalità di prova orale degli ultimi concorsi a cattedra ordinari e straordinari - durata 30 minuti - estrazione della traccia 24 h prima della prova - esposizione di un'UDA. La richiesta dello Snals-Confsal è avanzata per una duplice motivazione: questa modalità è già stata collaudata ma anche e soprattutto perché è l'unica impostazione che permette di valutare complessivamente le competenze dei futuri docenti italiani.

Non esiste un voto minimo per superare la prova.

Il voto massimo per la prova è 100 punti, il voto massimo per i titoli culturali e di servizio é 50 punti.

Chi in base alla somma dei due punteggi consegue una posizione utile per l'assunzione in base al contingente dei posti, sarà destinatario di contratto a tempo determinato, svolgerà con proprio onere un percorso di acquisizione dei 24 cfu e al termine del superamento del periodo di formazione e prova sottoscriverà il contratto a tempo indeterminato.

Lo Snals-Confsal, in merito alla formazione delle graduatorie di merito, ha chiesto che vengano pubblicate anche le posizioni degli idonei per le opportune surroghe in caso di rinuncia dei vincitori.

Per partecipare, contestualmente alla domanda da compilare su istanze online, bisognerà versare una tassa indicata nel Decreto Milleproroghe (come per gli altri concorsi) come 'contributo di segreteria'. Il contributo in questione dovrebbe essere pari a 10 euro

Tabella dei Titoli:

In merito alla bozza della tabella titoli, non ci sono variazioni rispetto alle tabelle dei concorsi precedenti ma è stato chiesto che anche al servizio svolto su posto Sostegno possa essere dato un punteggio.

Al termine della riunione lo Snals-Confsal in accordo con tutte le altre sigle sindacali presenti ha chiesto un ulteriore e urgente incontro sul tema per avere risposte certe circa le richieste sopra esposte.

CONCORSI NELLA SCUOLA CON QUIZ: FALLIMENTARI

Le tornate concorsuali in via di svolgimento per tutte le classi di concorso e i posti di insegnamento dimostrano che non è perseguibile una logica selettiva fondata sulla somministrazione di quiz. È giunto quindi il momento di riformare il sistema di reclutamento del personale valorizzando il servizio di coloro che da anni garantiscono il funzionamento delle scuole, attraverso nuove procedure straordinarie e semplificate per i docenti e rendendo stabile la procedura straordinaria di immissione in ruolo per gli specializzati e gli abilitati.

In tal modo si potrà consentire realmente la copertura dei posti che annualmente restano vacanti e disponibili.

Assolutamente doveroso poi riformare il sistema di reclutamento con concorsi ordinari non più basati su logiche selettive legate alle sole conoscenze disciplinari, sganciate da competenze metodologiche e pedagogiche.

Su tali questioni lo Snals incalzerà incessantemente l'Amministrazione.

DETERMINAZIONE ORGANICI DOCENTI A.S. 2022-23

Il Miur ha fornito i criteri adottati per la determinazione degli organici docenti per il prossimo a.s. 2022/23.

Scuola Infanzia: un numero di sezioni pari a quello dell'anno in corso funzionanti in ciascuna scuola con un numero di alunni pari a 18 per classe (10 se la scuola è ubicata in zona montana)

Scuola Primaria: un numero di classi pari a quello dell'anno in corso con un numero di almeno 15 alunni per classe (10 se scuole ubicate in zone montane, 8 se pluriclassi)

Scuola Secondaria di I° grado: nelle prime classi numero di classi già funzionanti a tempo normale o prolungato con un numero di alunni pari a 18 (10 se la scuola è ubicata in scuola montana, 8 se pluriclassi). Nelle classi intermedie e terminali un numero di classi derivanti dal normale scorrimento salvo il rispetto dei limiti previsti dalla legge: almeno 20 alunni per classe.

Scuole Secondarie di II° grado: nelle prime classi un numero di classi pari a quello dell'anno in corso con un numero di almeno 20 alunni per classe. Le classi intermedie e terminali quelle dovute allo scorrimento dell'anno in corso con un numero di almeno 22 alunni (10 se in classi terminali).

A quanto sopra ci sono eventuali deroghe date da particolari situazioni territoriali.

Questi sono i tempi, quindi, che impegnano l'amministrazione scolastica nel predisporre l'organico di diritto in tutte le scuole per il prossimo anno scolastico. Sono anche tempi per l'individuazione successiva di eventuali soprannumerari in ciascuna scuola una volta che sono stati comunicati i posti dell'O.di D. 22/23 da parte dell'Ufficio scolastico provinciale. A sua volta la scuola, in base alla graduatoria interna, informerà al soprannumerario la sua nuova posizione per il quale, di conseguenza, si riapriranno i termini per la domanda di trasferimento. Nella graduatoria interna sono valutati tutti i titoli e le esigenze di famiglia posseduti entro il termine dell'Ordinanza dei trasferimenti con criteri alquanto complessi sia per l'inserimento che per l'esclusione dalla stessa.

In sindacato ogni consulenza e assistenza per la propria individuale posizione.

GITE SCOLASTICHE OVVERO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella bozza del decreto del Consiglio dei ministri nel capitolo della scuola si prevede la possibilità “: .. *di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive*”.

Come sappiamo le stesse attività didattiche sono state bloccate da ben due anni causa pandemia Covid e riaprirle vuol essere un segnale di tornare alla normalità anche se attualmente il contagio di questo virus con le sue varianti ne compromette la volontà e l'interesse ad organizzarle. Comunque qui sotto desideriamo dare alcune informazioni sull'argomento.

Autonomia scolastica

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato **la completa autonomia delle scuole sui viaggi d'istruzione scolastici**: pertanto la *previgente normativa in materia non riveste più carattere prescrittivo*. Spetta quindi agli Organi collegiali la regolamentazione di tutte le tipologie di uscita attraverso l'attuazione di un apposito Regolamento che le scuole possono decidere in piena autonomia.

Responsabilità

La scuola, e quindi i docenti accompagnatori, hanno l'obbligo di adottare, in via preventiva, tutte quelle misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare prevedibili **situazioni di pericolo** (strutture alberghiere, autobus, ecc) per gli allievi e per le opere d'arte o gli impianti oggetto delle visite. Quando si tratta di determinare le conseguenze della commissione di un **fatto doloso commesso** da uno o più allievi, si deve applicare il principio della responsabilità personale. *Nelle controversie instaurate per il risarcimento del danno nei confronti dell'istituto scolastico e dell'insegnante, è applicabile il regime probatorio che impone l'onere di dimostrare che l'evento dannoso è stato determinato da causa non imputabile né alla scuola né all'insegnante.*

CAF e DICHIARAZIONE REDDITI 2022

Anche quest'anno il Sindacato offrirà agli iscritti l'assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi (modello 730/REDDITI). Anche se per effetto di talune innovazioni legislative il modello 730 precompilato verrà rilasciato da parte dell'AdE non prima di metà maggio, invitiamo gli interessati a predisporre fin d'ora **tutta la documentazione necessaria** da portare nei nostri Uffici, facendo attenzione, in particolare, **alla tracciabilità dei pagamenti delle spese da portare in detrazione**. Ricordiamo quelle più ricorrenti: spese **scolastiche**; spese **assicurative**; spese **sanitarie** (fanno eccezione quelle sostenute per l'acquisto di farmaci, dispositivi medici e quelle sostenute presso strutture pubbliche o private accreditate al SSN spese per **attività sportive** dei ragazzi; spese per **l'assistenza personale a soggetti disabili**; spese **funebri**).

Nel prossimo numero indicheremo le modalità e gli orari di accesso ai nostri Uffici.

TESSERAMENTO SNALS-Confasal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico: **IT43E0326815800052898267781 intestato a Segreteria Provinciale SNALS di Taranto.**

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.